

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

SS. ANTONIO PRIMALDO E
COMPAGNI, MARTIRI



PRIMI VESPRI

Ss. Antonio Primaldo e compagni, martiri

Nella cruenta epoca delle incursioni degli Ottomani lungo le coste d'Italia, una moltitudine di circa 800 fedeli idruntini, condotti nel Campo della Minerva, il 13 agosto 1480 subì il martirio per decapitazione testimoniando sino alla morte la fede cristiana. Tra costoro il santo Antonio Primaldo, un anziano tessitore, esortò i suoi compagni a scegliere, rifiutando l'ordine del capo dell'esercito, di morire per Cristo piuttosto che abiurare la fede e, a incoraggiarsi vicendevolmente ad affrontare con fiducia il martirio. Fin dall'antichità la Chiesa di Otranto celebra devotamente la loro memoria, ogni anno, il 14 agosto. Furono canonizzati da papa Francesco il 12 maggio 2013.

I VESPRI

Inno

Sia gloria a voi, atleti di Cristo,
della fede fulgidi astri.
Idruntini martiri.

Dal capo turco provocati
resisteste rinsaldati
dalla fede unanime.

Cristo alla vita voi preferiste:
per lui solo voi moriste,
testimoni eroici.

La vostra scelta piacque al Signore:
incorrotti i vostri corpi
splendono al sole.

Sul nostro Colle essi rifulgono,
né la mano del tiranno
osa più toccarli.

Gloria al Padre, al Verbo eterno
e allo Spirito superno
sia per tutti i secoli. Amen.

Ant. 1: I martiri di Cristo si spinsero ad una impresa grande e memorabile.

Salmo 117, 1-18

Celebrate il Signore, perché è buono; *
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E` meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.
E` meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Ant. 1: I martiri di Cristo si spinsero ad una impresa grande e memorabile.

Ant. 2: I giusti risplenderanno come il sole davanti al volto di Dio.

Salmo 117, 19-29

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.

E` questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Ant. 2: I giusti risplenderanno come il sole davanti al volto di Dio.

Ant. 3: Fedeli fino al sangue per il nome di Cristo, i martiri hanno avuto un premio eterno.

Cantico 1 Pt 2, 21-24

Cristo patì per voi,
lasciandovi un esempio, *
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato
e non si trovò inganno *
sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
e soffrendo
non minacciava vendetta

ma rimetteva
la sua causa *
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati
sul suo corpo *
sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia. *
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Ant. 3: Fedeli fino al sangue per il nome di Cristo, i martiri hanno avuto un premio eterno.

LETTURA BREVE

1 Pt 4,13-14

Nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria, che è Spirito di Dio, riposa su di voi.

RESPONSORIO BREVE

R/. Hanno lavato le loro vesti * nel sangue dell'Agnello.
Hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'Agnello.
V/. Il Signore diede loro un nome glorioso:
nel sangue dell'Agnello.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'Agnello.

Ant. al Magn.: Inondata di tanto sangue cristiano,
come Rachele, Otranto pianse i suoi figli,
ma il Signore portò a compimento la sua promessa.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.: Inondata di tanto sangue cristiano,
come Rachele, Otranto pianse i suoi figli,
ma il Signore portò a compimento la sua promessa.

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell'oblazione cruenta sulla croce, s'innalzi a lui la lode della Chiesa: *Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio, perché ci hai amati sino alla fine,
- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna.
- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza, sparso per la remissione dei peccati,
- noi ti lodiamo e di adoriamo, Signore.

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia di perseverare nella fede,
- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,
- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, forza dei tuoi fedeli,
che hai suscitato nel popolo idruntino
i santi martiri Antonio Primaldo e compagni
e li hai resi gloriosi testimoni del tuo nome,
concedi a noi, sostenuti dal loro esempio e dalla loro intercessione,
la forza di superare ogni avversità

per amore di colui che ha dato la sua vita per noi.
Egli è Dio e vive e regna con te.